

Iniziamo l'illustrazione della bellissima ed interessante giornata trascorsa in ambito Oglio Sud con "Pimpa", autentica mascotte della giornata, adorabile cagnolina dal musetto vispo, raffinata nei suoi comportamenti e non poteva essere diversamente: è stata educata e cresciuta da Carla ed Aldo. E' in continuità con il vecchio "Tomaso" di Ina, pure lui educato e discreto nonché capace di comportarsi in "società" (magari alcuni esseri umani avessero un minimo del loro stile comportamentale ...). Ed eccola puntuale (in postura "stante" di leoniana reminescenza marciana) attendere tutti i partecipanti all'appuntamento mattutino presso San Tommaso Apostolo ad Acquanegra sul Chiese mentre a lato è con le autorità che ci accolsero a Marcaria (notare l' espressiva concentrazione verso chi sta parlando, quasi un impegno in più al normale non essendo ancora abituata a codificare l'accento linguistico dell' area cremonese-mantovana rispetto all'abituale accento bresciano dei suoi "tutors").



Interno di S. Tommaso Apostolo con don Luigi, premuroso parroco dell'insigne monumento, che con tanto trasporto e competenza ci ha illustrato le preziosità che custodisce.



Estasiati dalla monumentalità, in primo piano Pietro, rigorosamente in giubbotto FIAB (catarifrangente) da cui si irraggiano riflessi luminosi quasi a rafforzare il suo stato "estasiatico" nell'osservare i particolari interni. A lato, Gianfranco Cretti, l'esperto del sito informatico della Fondazione Civiltà Bresciana (e ns), nonché organista di lungo corso, mentre interviene per descrivere alcune caratteristiche dell'importante organo.



L'avvocato Carlo Alberto Malatesta, assessore alla cultura del comune di Marcaria, durante i graditi saluti presso l'ingresso alla splendida Corte Castiglioni a Casatico di Marcaria.



L'arch. Marida Brignani, relatrice ufficiale della visita mattutina a Corte Castiglioni. Poi ulteriori immagini dalla grandiosa corte e all'interno della formidabile torre a forma stellare.





E QUANDO IL GIOCO SI FA DURO: *eccoci affrontare il percorso sulla Green Way (essenzialmente in sponda destra in andata e sponda sinistra sulla via del ritorno) ed il momento di contatto fra camminatori (a guida CAI sez. di Manerbio) e ciclisti (a guida FIAB Amici della Bici di Brescia).*





La località Tezzoglio (Bozzolo-Mn) presso l'omonima cascina in riva destra dell'Oglio gestita con una straordinaria generosità dagli "Amici di Tezzoglio". E' stato il punto ideale per la sosta sia a tipologia pic-nic che a servizio "catering" consentendo fra l'altro, nella breve sosta, lo scatto fotografico d' atmosfera "En plain air" (quasi un gemellaggio fra le rive della Senna e dell' Oglio).



Il porticato prima e dopo il nostro arrivo e, sotto, imago dalla tavolata "catering".





La ripresa pomeridiana con la camminata attraversando le Torbiere di Marcaria (scatti dalla visita organizzata in collaborazione con gli Amici della Bici-Fiab di Brescia nello aprile 2006). Pure in quella occasione raggiungemmo il ponte su barche e la foce dell'Oglio nel Po.



SOTTO: Verso la foce dell'Oglio nel percorso su due ruote. Suggestivi scorci dall'argine fluviale: addirittura un gregge di pecore in spiaggia, più visibile se usate lo zoom (nemmeno in Sardegna si vedono tali pittoreschi scorci. D'altronde qua siam più vicini alla costa romagnola: ci mancava che il buon pastore gli allestisse pure gli ombrelloni).





In vicinanza di Bocca Chiavica e particolare sul portale d'ingresso alla chiusa idraulica: sopra la cimasa vi è il busto marmoreo con epigrafe dedicati al fautore del Consorzio Navarolo.



Località Torre d'Oglio con il suo famoso Ponte su barche, ormai rarità nazionale (non solo d'area padana). Da conservare gelosamente a futura memoria di come si attraversavano i fiumi di una certa ampiezza prima della ricostruzione post-bellica dagli anni '50.



La convergenza pomeridiana a Torre d'Oglio.

L'avanguardia, ovvero il presidio di coordinamento della giornata, con il dott. Lanzi (anche questa volta senza chiamate d'emergenze), Gianni, Elena, Grazia, Carla ed Aldo "trainato" dall'inesauribile Pimpa. Pure gli sposi con noi. Ed ecco le bici. Ed in arrivo i partecipanti a piedi (sul fondo un ns assicurante bus-navetta).





Il gran finale con il gruppo "i Crauti", bravissimi e simpaticissimi





Corte Motta che, unitamente alla cascina Tezzoglio, furono oggetto di riprese nel memorabile film di Bertolucci " Novecento " .



Ed eccoci alla foce dell'Oglio nel Po. Con i suoi 280 Km di onorato percorso dai monti al piano, finalmente il meritato riposo dopo aver movimentato centraline ed opifici vari, elargito generosamente parte della sua portata idrica a rogge, seriole ed allietato pescatori, frequentatori dei suoi argini nonché " barcajoli" e canoisti gioiosamente trasportati dal suo corso.





L'inizio del ritorno e vari scorci dall'argine Dx.





Foto ricordo, con parte dei partecipanti, prima dei saluti finali all'interno di Corte Castiglioni



**COME E'
RIUSCITA LA
GIORNATA ?**

Dall'espressione
del Presidente
Bignotti e dalla
responsabile
Educazione del
Parco L.Rossetti
sembrano non
esserci dubbi



figlio del grande Guglielmo, Presente anche in questa nostra iniziativa fluviale ed autore della ricca documentazione su You Tube.

E da un'immagine di repertorio dallo scorso 25 settembre in ambito Oglio Nord vi diamo appuntamento nel 2013, ed entro metà settembre 2012, per replicare il tratto Acqualunga Ponteviso-Robecco:
NON MANCATE!!

